

Prot. n. 4145

Gravina in Puglia, 11 giugno 2025

VERBALE incontro RSU del 11 giugno 2025

Il giorno 11 giugno 2025, alle ore 9.30, nell'Ufficio della Dirigente scolastica dott.ssa Antonia MASSERIO (da ora in avanti DS), inizia la riunione per la contrattazione integrativa dell'istituto comprensivo "S.G. Bosco-Benedetto XIII- Poggiorsini", convocata con Prot. n 4061 del 06.06.2025 per discutere i seguenti punti all' O.d.G.:

1. riapertura contrattazione Parte normativa

2. Varie ed eventuali.

Sono presenti: La DS, le RSU d'Istituto: Maria Grazia LOLAICO (delegata FLC CGIL), Ciriaca MONTRONE (delegata CISL) Maria Rosaria MASCELLARO (delegata UIL).

La DS illustra la necessità di riaprire la contrattazione della parte normativa e nello specifico, rimodulare e riformulare l'art. 30 del precedente contratto riguardante l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi distaccati dalla sede principale, alla luce di quanto disposto dai documenti fondamentali della scuola (PTOF, delibere del collegio dei docenti e del consiglio di istituto) e dalle necessità concrete di gestione del personale docente.

L'articolo ad oggi esistente nel contratto di istituto recita quanto segue:

Art. 30 Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi

Nell'assegnazione del personale ai plessi, si terrà possibilmente conto dei seguenti criteri:

- a) continuità didattica;*
- b) rispetto della graduatoria interna;*
- c) equilibrata composizione del Consiglio di Classe/interclasse/intersezione;*
- d) valorizzazione delle competenze professionali.*

Sarà possibile derogare a tali criteri solo se si dovessero evidenziare particolari situazioni valutate dal Dirigente Scolastico come giustificative di eventuali deroghe, nell'esclusivo interesse degli alunni.

Dopo una attenta disamina ed una trattazione tra le parti si conviene all'unanimità che, l'art. 30, di cui sopra, verrà sostituito dal seguente testo:

1)L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni avverrà secondo i criteri individuati dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto - dopo le operazioni di mobilità interna da un plesso all'altro- mirando a garantire la migliore utilizzazione di competenze ed esperienze professionali, nel rispetto – per quanto possibile – del principio di graduatoria e fatto salvo quanto previsto alla lett. B2) c. 9 art. 30 CCNL 18 gennaio 2024.

2) Per l'assegnazione dei docenti alle sedi distaccate e ai plessi che si trovano nel comune diverso della sede di organico, premesso che l'adozione dell'atto è di competenza del DS (ex art. 5 d. lgs 165/2001, art.40 del d. lgs 165/01, come modificato dall'art.54 del D.lgs. 150/09, nota 40466 del 15.7.2001 della Funzione Pubblica, e del comma 79 art.1 della L. 107/2015).

3) Gli unici posti oggetto di assegnazione possono essere unicamente quelli che si rendano liberi per disponibilità in organico di diritto o anche di fatto (quindi successivamente all'esperimento delle assegnazioni provvisorie e utilizzazioni da parte dell'USP di Bari) censite al 1° settembre dell'anno scolastico di assegnazione. I posti possono determinarsi anche in relazione alla richiesta di docenti di modificare la propria sede di plesso, unicamente per motivi gravi e documentati che il D.S. dovrà valutare alla luce della necessaria tutela della continuità didattica degli alunni.

4) La richiesta di mutamento di sede deve essere debitamente formalizzata dal personale già titolare a scuola entro il 30/6 dell'anno precedente all'assegnazione, salvo casi di eccezionale gravità.

5) Il personale già titolare nell'istituto verrà alle sedi eventualmente richieste e disponibili in comuni differenti, secondo i criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e del PTOF deliberato dal Collegio dei docenti, salvaguardando la continuità didattica. In subordine, a tali criteri verrà assicurato il rispetto delle precedenza di cui all'articolo 13 del CCNI della mobilità 2025/28 e in subordine il criterio del maggior punteggio nella graduatoria interna di istituto.

6) Per quanto attiene al personale neoassunto con contratto a tempo indeterminato e a coloro che, successivamente, saranno assunti con contratto a tempo determinato, verrà assegnata una sede sui posti residui e, comunque, secondo ordine cronologico di assegnazione dell'incarico. A parità di data di assunzione, il personale verrà soddisfatto secondo le priorità stabilite dal CCNI della mobilità in organico di diritto e successivamente secondo posizionamento nella graduatoria di attribuzione dell'incarico.

7) I docenti di sostegno (tenuto conto di quanto esposto al punto n.3), in particolare, non partecipano alla mobilità tra plessi, ma saranno assegnati dal DS sulla base delle esigenze degli alunni disabili correlate alle specifiche competenze ed esperienze professionali, garantendo la continuità didattica, salvo casi debitamente motivati. I docenti di sostegno su classe terminale possono, tuttavia, rientrare a domanda nei movimenti di cui ai punti sub 5) o 6).

La seduta viene chiusa alle ore 11:30.

Parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

F.to Dott.ssa Antonia MASSERIO

Parte sindacale RSU

F.to Maria Grazia LOLAICO

F.to Ciriaca MONTRONE

F.to Maria Rosaria MASCELLARO